



Hermes-APS

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
a sostegno delle persone con disabilità

CARTA
dei SERVIZI

Indice

I. L'ASSOCIAZIONE

Chi siamo?	02
Mission	03
Principi fondanti	03
Finalità e caratteristiche	04

II. PROGETTI E SERVIZI

Ambito territoriale e contesto di riferimento.....	05
Aree di intervento	05
<i>Area socio-occupazionale</i>	06
<i>Area autonomie sociali</i>	07
<i>Area formazione e lavoro</i>	07
<i>Doggy Slurp</i>	08
Metodologia di lavoro	09
Destinatari	09
Criteri di ammissione	09
La struttura	09
Gruppo di lavoro	09

III. COMUNICAZIONE E MONITORAGGIO

Promozione.....	10
Monitoraggio e analisi	10
Comunicazione	10

IV. EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ DEI NOSTRI MODELLI PROGETTUALI

Dei modelli efficaci e al contempo efficienti.....	11
Rapporto con le famiglie e il territorio	11
Lavoro di rete	11
Punti di forza.....	12

I. L'Associazione

CHI SIAMO?

L'Associazione HERMES APS nasce nel 2010 dalla sintonia di un gruppo di genitori che quotidianamente sperimentano il disagio della disabilità gestendone le difficoltà connesse e di persone che, pur non vivendo direttamente questa condizione, considerano la diversità una realtà bisognosa di risposte adeguate e un valore aggiunto per l'intera comunità.

L'Associazione contribuisce alla tutela dei diritti e dell'uguaglianza sociale della persona con disabilità; attraverso le sue attività ne sostiene il benessere, l'inclusione e l'integrazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie nella società, in una prospettiva di nuovo welfare in cui gli enti no profit, gli enti pubblici, le aziende private, le fondazioni e i cittadini, possano collaborare in rete ai progetti.

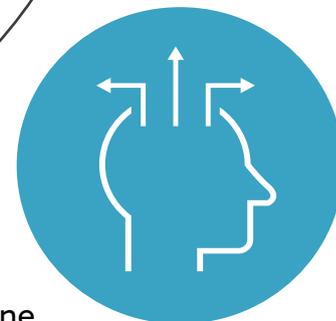
Le aree di intervento sono principalmente quattro: area socio-occupazionale, area per le autonomie sociali durante e dopo di noi; area percorsi scolastici PCTO, area formazione e lavoro.

Ad oggi conta oltre 100 soci, una sede sociale e tre sedi operative sul territorio di Roma Capitale, dove dal 2015 opera stabilmente promuovendo i diritti delle persone con disabilità, favorendone l'inclusione nella comunità e supportandole nel quotidiano.

È accreditata con Roma Capitale Municipi IV-V-VI-VII, come organismo, per la realizzazione di progetti individuali L. 112/16 Dopo di Noi.

MISSION

L'Associazione contribuisce, attraverso lo svolgimento di servizi socio-assistenziali, educativi e culturali, all'integrazione nella società e al benessere delle persone con disabilità e delle loro famiglie, in una prospettiva di nuovo welfare in cui gli enti no profit, gli enti pubblici, le aziende private, le fondazioni e i cittadini, possano collaborare in rete ai progetti.



PRINCIPI FONDANTI

Il servizio associativo della Hermes è volto a promuovere i diritti delle persone con disabilità, favorirne l'inclusione nella comunità, accompagnarle nel quotidiano, supportandole con attività e iniziative che ne accrescano le abilità e competenze personali, relazionali e sociali, al fine di migliorarne le condizioni e garantirgli una qualità di vita migliore nel "durante e dopo di noi".

I principi che orientano e guidano le attività associative sono:

Rispetto della persona

La Hermes promuove informazioni e azioni atte a prevenire e contrastare qualsiasi forma di abuso e violenza nei confronti di tutte le persone fragili e vulnerabili. Il tema della tutela investe la connessione tra benessere delle persone assistite e la relazione con chi si prende cura di loro.

Coinvolgimento

La famiglia viene sollecitata e coinvolta nel processo di erogazione del servizio.

Eguaglianza

Tutte le attività erogate devono garantire parità di trattamento e parità di condizioni del servizio prestato, senza determinare discriminazione di sorta.

Integrazione

L'assistenza personalizzata richiede necessariamente che i diversi servizi operino in stretta collaborazione tra loro: in questo quadro, l'Associazione rappresenta un contributo essenziale per il sistema di servizi sociosanitari e della pubblica istruzione sul territorio.

Umanizzazione e personalizzazione

L'inserimento adeguato alle esigenze psico-fisiche della persona è incentrato ad una corretta valutazione ed assistenza personalizzata che risponda in modo completo ai suoi bisogni.

Relazione

Fine di tutte le attività svolte dall'Associazione è quello di offrire alla persona con disabilità opportunità di socializzazione, per abbattere l'isolamento e lo stigma sociale.

Partecipazione

La persona e/o la famiglia deve poter esprimere la propria opinione e valutazione in merito al servizio ricevuto e partecipare attivamente al processo di gestione ed erogazione. Le indicazioni devono essere corrette e complete, in grado di garantire sempre il diritto di accesso all'informazione.

Professionalità

Il servizio è erogato da personale specializzato. L'equipe psicoeducativa composta da arte terapeuti, psicologi, educatori e OSS è supervisionata dal neuropsichiatra e psicoterapeuta Dott. Stefano Guerra.



FINALITÀ E CARATTERISTICHE

L'Associazione HERMES APS intende perseguire le seguenti finalità:

- Mantenere le capacità residue delle persone con disabilità e promuovere il loro recupero attraverso l'attuazione di interventi mirati (sia individuali che di gruppo) di tipo educativo, relazionale, riabilitativo e ricreativo.
- Dare alla persona con disabilità la possibilità di poter meglio gestire la propria quotidianità, assumendosi adeguate responsabilità e favorendone l'autostima; migliorare le sue abilità cognitive, relazionali e l'autonomia personale.
- Promuovere e mantenere la socializzazione e i rapporti con l'ambiente esterno, favorire l'integrazione nel tessuto sociale, sostenere le famiglie ridurne l'isolamento.
- Garantire il rispetto e la tutela dei diritti e della dignità della persona affinché sia protetta da ogni forma di abuso, maltrattamento, trattamento degradante o negligenza che la possa esporre a rischi ingiustificati.
- Favorire lo sviluppo di competenze globali tramite l'impegno nella promozione dei diritti e dell'inclusione sociale.
- Supportare i caregivers nella cura quotidiana dei familiari assistiti sollevando o alleggerendo il carico di cura sempre fonte di stress.
- Contribuire a difendere il diritto di ogni persona con disabilità alla continuità formativa e a favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro.



II. Progetti e Servizi

AMBITO TERRITORIALE E CONTESTO DI RIFERIMENTO

I progetti della HERMES si inseriscono nell'ambito territoriale del quadrante Sud Est di Roma, nel VI ed il VII Municipio di Roma Capitale, comprendenti quartieri periferici della Capitale con una elevata densità abitativa.

L'Associazione dispone a Roma di 3 sedi operative: un centro diurno socio occupazionale e due case.



CENTRO DIURNO SOCIO OCCUPAZIONALE

Via Elisabetta Canori Mora n. 7
00169 ROMA



LA CASA DI MARCO

Via del Fontanile Anagnino n. 82/
Via del Fontanile Anagnino n. 82/A
00118 ROMA

AREE DI INTERVENTO

Le aree di intervento sono principalmente tre:

- **Area socio-occupazionale;**
- **Area autonomie sociali;**
- **Area formazione e lavoro;**

con cui garantiamo interventi per il "durante" e "dopo di noi".

Area socio-occupazionale

In questa area abbiamo i laboratori socio-occupazionali. Gli obiettivi sono quelli di fornire a giovani adulti con disabilità gravi strumenti che l'aiutino a sviluppare un'armonica crescita psico-fisica, migliorare le capacità relazionali evitandone l'esclusione sociale e l'isolamento.

Si tratta di programmi di sostegno alternativi, accessibili a ogni forma di disabilità, senza preclusioni per tipo o grado.

- **Educazione motoria/yoga**
- **Danzaterapia**
- **Musicoterapia**
- **Arteterapia**
- **Laboratorio di produzione alimentare**
- **L'angolo della bellezza**
- **Iniziative fuori sede**
- **Sportello di auto-mutuo aiuto e di sostegno psicologico alle famiglie**
- **Sportello di consulenza legale e fiscale**
- **Percorsi di formazione sulla disabilità stage e tirocini, convegni**



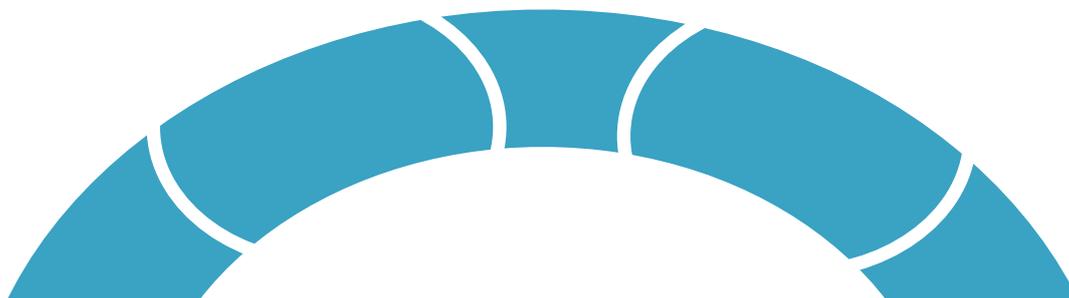
Area autonomie sociali

Il 1° giugno del 2021 la Hermes APS ha inaugurato **"La Casa di Marco" progetto di cohousing, rivolto a giovani adulti con disabilità grave**. I nostri percorsi di vita autonoma assistita consistono in periodi medio-brevi durante i quali i ragazzi si cimentano in esperienze di coabitazione fuori dal nucleo di origine, sia nel corso della settimana che nei weekend, al fine di consolidare il proprio livello di autonomia e di indipendenza.

I progetti di cohousing, finanziati anche con i contributi economici derivanti dal Fondo Dopo di Noi Legge 112/20216, si svolgono all'interno delle due abitazioni in zona Morena.

Questi percorsi prevedono attività diurne abilitative propedeutiche all'abitare autonomo, alla conoscenza e alla condivisione, tutte dirette alla nascita di un gruppo/casa, che contempla la costituzione di spazi adeguati alla simulazione della vita quotidiana come la preparazione dei pasti, incaricarsi degli acquisti, occuparsi della sistemazione e della pulizia degli ambienti,

provvedere all'igiene e alla cura personale, prendersi cura degli spazi esterni, imparare a prendere i mezzi di trasporto e a muoversi per il quartiere in autonomia. **"Palestre di vita"** finalizzate alla costituzione di nuclei abitativi composti da max 4-5 persone.



Area formazione e lavoro

Il 13 giugno 2019 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il MIUR-Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e l'Associazione Hermes attraverso il quale sono stati posti in essere interventi a garanzia del diritto allo studio. Grazie a ciò, fino ad oggi, è stato possibile:

- realizzare progetti extra scolastici di orientamento, che permettano agli allievi della scuola secondaria di secondo grado, di realizzare una parte della formazione, inerente il proprio percorso di studi;
- avviare azioni e strategie per garantire qualità al processo di orientamento scolastico degli studenti con disabilità, in un'ottica di gestione integrata;
- promuovere l'apprendimento degli studenti con disabilità e non, in un contesto extrascolastico, per uno scambio di esperienze e di crescita reciproca;
- attivare programmi sperimentali con percorsi d'inclusione per alunni con disabilità gravi e complesse, che spesso trovano difficoltà di avvio per mancanza di risorse e/o insufficiente coinvolgimento da parte della comunità. In alcuni contesti le criticità sono tali da condizionare la frequenza e impedire il raggiungimento degli obiettivi del progetto educativo individualizzato.

Tra le altre iniziative che fanno riferimento all'area formazione e lavoro rientra anche il progetto **"Doggy Slurp"**.

DOGGY SLURP

Con questo progetto, ideato dalla HERMES APS nel 2021, in collaborazione con Metodo Barera e che negli anni ha ricevuto il riconoscimento e il sostegno di enti privati, Marco Pietrobono, Fondazione Baroni, Faber Arredamenti, Sferanet Srl, Fondazione Prosolidar e Gruppo Olidata Spa si è voluto dar vita a una linea di biscotti artigianali per cani con l'obiettivo di garantire a giovani adulti con disabilità gravi e complesse, l'inclusione sociale e occupazionale attraverso il mantenimento delle capacità residue, lo sviluppo e l'acquisizione di competenze specifiche per divenire i protagonisti di un ciclo produttivo completo, in un contesto lavorativo protetto quale quello dell'impresa sociale.





METODOLOGIA DI LAVORO

La Qualità di vita è il nostro obiettivo fondamentale nell'intervento con e per la persona con disabilità.

I modelli organizzativi, le politiche del personale, le modifiche strutturali e ambientali, le metodologie e le tecniche adottate: sono tutti strumenti utilizzati congiuntamente per migliorare e stabilizzare i livelli di benessere delle persone più fragili e progettare interventi di tipo esistenziale. Questo ci permette di progettare, realizzare e verificare interventi che interessano tutti aspetti della vita della persona con disabilità e dei suoi familiari: benessere emotivo e materiale, relazioni interpersonali, sviluppo personale, autodeterminazione, inclusione sociale, diritti.

DESTINATARI

Il servizio è rivolto a giovani adulti con disabilità di diverso tipo e grado. Si rivolgono a persone con particolari fragilità o di non autosufficienza a causa di disabilità o limitata autonomia fisica, cognitiva, psichica, con un'attenzione per le disabilità gravi e complesse ad alto carico assistenziale.



CRITERI DI AMMISSIONE

Per poter partecipare alle attività della Hermes APS devono necessariamente possedere i seguenti requisiti:

- Avere compiuto i 18 anni
- Essere in possesso della certificazione di handicap

La richiesta di inserimento in uno o più progetti potrà avvenire su segnalazione della ASL o dei servizi sociali di appartenenza, dagli istituti scolastici, oppure essere presentata in forma autonoma.

GRUPPO DI LAVORO

L'Associazione si avvale di un'équipe di lavoro multidisciplinare che è il centro principale di progettazione del lavoro. Questa valuta le caratteristiche cliniche e i bisogni assistenziali della persona con disabilità e definisce in modo individualizzato, con la persona stessa e con i suoi familiari, il piano di intervento più appropriato.

Tra le figure professionali del gruppo di lavoro ci sono: addetti all'area contabile-amministrativa, alla progettazione, alla comunicazione e alla coordinazione, un neuropsichiatra dell'età evolutiva, psicoterapeuti, psicologi, educatori specializzati nelle pluri-disabilità, musico-terapeuti, danza terapeuti, educatori del movimento nello sviluppo, insegnanti di yoga e tecniche di bio rilassamento, insegnanti di arte, biologi nutrizionisti ed esperti in alimentazione per animali da compagnia.

L'équipe viene affiancata da volontari e operatori sociosanitari specializzati e degli assistenti personali che erogano il servizio di assistenza domiciliare, in forma diretta e indiretta. L'Associazione garantisce inoltre un piano formativo del personale sviluppato sulle specifiche necessità dell'utenza e sulla necessità di innovazione delle competenze del personale coinvolto.



III. Comunicazione e Monitoraggio

PROMOZIONE

Tutte le iniziative che rientrano nel programma delle attività associative vengono promosse e divulgate attraverso la fitta rete sociale con materiale cartaceo o multimediale, sui canali social e la pagina web www.hermesonlus.it.

Non si esclude, inoltre, la possibilità di pubblicazioni di articoli su riviste, periodici e quotidiani locali, su blog, forum e giornali on-line, e la divulgazione del progetto attraverso programmi televisivi.

MONITORAGGIO E ANALISI

Per quanto riguarda il sistema di valutazione e di risultato, sono previsti momenti di verifica durante e alla fine di ogni progetto o attività, e report periodici di professionisti esperti, che analizzeranno i dati rilevati e cercheranno, attraverso colloqui e l'uso di questionari, di valutare l'indice di gradimento e le aspettative di tutti i soggetti si baserà sull'osservazione dello stato di autonomia, dell'attitudine relazionale e comportamentale dei soggetti nel gruppo e mirerà a valutare il livello di sostegno specifico di cui ciascuno ha bisogno. Durante il processo di valutazione è previsto, in alcuni casi, anche l'uso di registrazioni video. I risultati finali ottenuti verranno diffusi in un'ottica di buona prassi.

CONDIVISIONE

I risultati finali ottenuti nelle diverse attività e iniziative sono diffusi nell'ottica di individuare delle buone prassi utili alla creazione di un nuovo welfare che tuteli i diritti di tutti senza lasciare indietro nessuno.



IV. Efficienza e sostenibilità dei modelli progettuali

DEI MODELLI EFFICACI E AL CONTEMPO EFFICIENTI

I nostri progetti non puntano solo all'impatto e al beneficio sociale che possono apportare alla collettività, ma anche alla loro sostenibilità nel tempo. Grazie a una forte riduzione delle risorse mediante l'impiego di personale volontario e di assistenti domiciliari si è riusciti a ridurre il rischio di sprechi, garantire una effettiva realizzazione dei programmi e un corretto impiego dei finanziamenti pubblici.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

I beneficiari delle nostre attività sono fortemente stimolati ad avere uno scambio continuo con la realtà esterna. I familiari, gli amici, le associazioni, le scuole, le istituzioni possono organizzare le più varie iniziative a favore degli stessi. In particolare possono essere programmate iniziative che presuppongono un coinvolgimento delle diverse realtà del territorio. È cura dell'Associazione mantenere gli opportuni rapporti con i vari gruppi formali e non, con volontari, studenti, con la cittadinanza e l'Amministrazione pubblica, nella programmazione di uscite, feste, gite, eventi, laboratori, mostre, etc.

LAVORO DI RETE

L'Associazione da anni si avvale di una significativa rete di collaborazione gratuita, che coinvolge diverse realtà pubbliche e private: aziende, enti locali, imprese commerciali, associazioni. I progetti e servizi offerti si inseriscono, quindi, in un contesto di impegno associativo continuativo.

L'azione progettuale non si disperderà con il termine delle attività, ma costituirà la base su cui sviluppare interventi futuri che si propongono di fornire alla persona con disabilità, in particolare se riconosciuta in condizioni di gravità, il giusto supporto una volta terminata la scuola dell'obbligo. I laboratori e le attività suggeriscono un modello di centro occupazionale aperto ed inclusivo, riproducibile in tutti i territori.

PUNTI DI FORZA

Ogni azione che mettiamo in campo ha pertanto la peculiarità di essere aperta, per il confronto e la collaborazione, alla comunità e alle realtà sociali locali.

Le nostre iniziative mirano al raggiungimento di una innovazione sociale, intesa come risposta ai bisogni insoddisfatti nelle aree di maggior disagio e marginalità, attraverso una cultura solidaristica, di integrazione promuovendo il volontariato ma anche valorizzando la formazione e il lavoro, fattori chiave per giungere ad una vera inclusione e autonomia sociale delle persone con disabilità.

I nostri progetti vengono ideati per avere una continuità nel tempo e per essere accessibili sia nel «durante» che «dopo di noi» proponendo modelli organizzativi di servizi, innovativi e più flessibili rispetto a quelli proposti dalla normativa vigente e in grado di produrre risultati tangibili e significativi nel tempo.

Il Presidente
Loredana Fiorini

